



COMUNE DI PISTOIA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 121

Seduta del 04/12/2017

Oggetto: SOCIETA' COPIT SPA - INDIRIZZI SU LIQUIDAZIONE CONSORZIO STRATOS: ACQUISIZIONE DA PARTE DI COPIT SPA DI QUOTE SOCIALI IN CTT NORD SRL - APPROVAZIONE.-

L'anno **Duemiladiciassette** il giorno **quattro** del mese di **Dicembre** alle ore **14:57**, in seduta **Ordinaria**, in Pistoia nella sala delle adunanze consiliari del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, nei modi e nei termini stabiliti dal combinato disposto dagli artt. 10 dello Statuto Comunale e 26 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio.

Sono presenti i seguenti n. **29** componenti del Consiglio Comunale, non essendo intervenuti i rimanenti, sebbene invitati.

N°	Componenti	Presente	N°	Componenti	Presente
1	GELLI EMANUELE	S	18	CERDINI CINZIA	S
2	TOMASI ALESSANDRO	S	19	BELLI ALESSANDRO	S
3	GALLIGANI LORENZO	S	20	MAZZEO FRANCESCO	S
4	SGUEGLIA GABRIELE	S	21	GORI GABRIELE	S
5	PELAGALLI FRANCESCO	S	22	CALZOLARI PAOLA	S
6	CAPECCHI FRANCESCA	S	23	CENERINI ALESSANDRO	S
7	SICARI JESSICA	S	24	BARTOLI ROBERTO	S
8	CHECCUCCI EMANUELA	S	25	MAGLIONE NICOLA	S
9	VANNELLI DANIELE	S	26	TRIPI WALTER	S
10	BARDELLI ELENA	S	27	BRESCHI CARLA	N
11	VESPIGNANI IACOPO	S	28	TUCI MARIO	S
12	MENICHELLI BENEDETTA	S	29	ALBERTI ALVARO	N
13	RASO FABIO	S	30	GRASSO GIOVANBATTISTA	S
14	BOJOLA IACOPO	S	31	COTTI ANTONELLA	S
15	PAGLIAI GIAMPAOLO	S	32	NUTI TINA	S
16	MASINI BARBARA	N	33	BONACCHI FEDERICA	N
17	MANCHIA PATRIZIA	S			

Presiede il Sig. GELLI EMANUELE nella sua qualita' di **Presidente**;

Sono inoltre presenti:

gli **Assessori**: CELESTI ANNA MARIA IDA, SABELLA ALESSANDRO, MAGNI GABRIELE, SEMPLICI MARGHERITA, BARTOLOMEI ALESSIO.

Partecipa il **Segretario Generale** del Comune Dr. PANCARI RAFFAELE;

Il **Presidente**, dato atto che il numero degli intervenuti è quello richiesto dalla legge per essere valida questa seduta di PRIMA convocazione e dopo aver dichiarata aperta l'adunanza, con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, invita il Consiglio a discutere e deliberare in ordine agli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI PISTOIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore alle Gestioni Partecipate Margherita Semplici in merito all'argomento in oggetto e gli eventuali interventi di cui si dà conto nel processo verbale, allegato all'originale della presente deliberazione;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.);

RICHIAMATO l'articolo 1 c.1 che prevede: "Le disposizioni del presente decreto hanno a oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.";

CONSIDERATO che all'articolo 2 del citato decreto è definita "controllo" la situazione descritta nell'articolo 2359 c.c. con la precisazione che *"il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;*

DATO CONTO che l'art 2359 c.c. identifica il controllo con la disponibilità della maggioranza delle azioni esercitabili nell'assemblea ordinaria della società o dei voti sufficienti per l'esercizio di influenza dominante nell'assemblea ordinaria della società, oltreché in caso di particolari vincoli contrattuali;

DATO ATTO che ai sensi della normativa sopra richiamata la società COPIT Spa, partecipata dal Comune di Pistoia con la percentuale del 51,91%, è da considerarsi società in controllo pubblico;

RICHIAMATI inoltre i seguenti articoli del D.lgs. 175/2016:

Art. 5 Oneri di motivazione analitica

1. A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.



COMUNE DI PISTOIA

2. L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo modalità da essi stessi disciplinate.

3. L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta alla Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287.

4. Ai fini di quanto previsto dal comma 3, per gli atti delle amministrazioni dello Stato e degli enti nazionali sono competenti le Sezioni Riunite in sede di controllo; per gli atti delle regioni e degli enti locali, nonché dei loro enti strumentali, delle università o delle altre istituzioni pubbliche di autonomia aventi sede nella regione, è competente la Sezione regionale di controllo; per gli atti degli enti assoggettati a controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, è competente la Sezione del controllo sugli enti medesimi.

Art.7 Costituzione di società a partecipazione pubblica

1. La deliberazione di partecipazione di un'amministrazione pubblica alla costituzione di una società è adottata con:

a) decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con i ministri competenti per materia, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, in caso di partecipazioni statali;

b) provvedimento del competente organo della regione, in caso di partecipazioni regionali;

c) deliberazione del consiglio comunale, in caso di partecipazioni comunali;

d) delibera dell'organo amministrativo dell'ente, in tutti gli altri casi di partecipazioni pubbliche.

2. L'atto deliberativo è redatto in conformità a quanto previsto all'articolo 5, comma 1.

3. L'atto deliberativo contiene altresì l'indicazione degli elementi essenziali dell'atto costitutivo, come previsti dagli articoli 2328 e 2463 del codice civile, rispettivamente per le società per azioni e per le società a responsabilità limitata.

4. L'atto deliberativo è pubblicato sui siti istituzionali dell'amministrazione pubblica partecipante.

5. Nel caso in cui sia prevista la partecipazione all'atto costitutivo di soci privati, la scelta di questi ultimi avviene con procedure di evidenza pubblica a norma dell'articolo 5, comma 9, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

6. Nel caso in cui una società a partecipazione pubblica sia costituita senza l'atto deliberativo di una o più amministrazioni pubbliche partecipanti, o l'atto deliberativo di partecipazione di una o più



COMUNE DI PISTOIA

amministrazioni sia dichiarato nullo o annullato, le partecipazioni sono liquidate secondo quanto disposto dall'articolo 24, comma 5. Se la mancanza o invalidità dell'atto deliberativo riguarda una partecipazione essenziale ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2332 del codice civile.

7. Sono, altresì, adottati con le modalità di cui ai commi 1 e 2:

a) le modifiche di clausole dell'oggetto sociale che consentano un cambiamento significativo dell'attività della società;

b) la trasformazione della società;

c) il trasferimento della sede sociale all'estero;

d) la revoca dello stato di liquidazione.

Art. 8. Acquisto di partecipazioni in società già costituite

1. Le operazioni, anche mediante sottoscrizione di un aumento di capitale o partecipazione a operazioni straordinarie, che comportino l'acquisto da parte di un'amministrazione pubblica di partecipazioni in società già esistenti sono deliberate secondo le modalità di cui all'articolo 7, commi 1 e 2.

2. L'eventuale mancanza o invalidità dell'atto deliberativo avente ad oggetto l'acquisto della partecipazione rende inefficace il contratto di acquisto della partecipazione medesima.

3. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche all'acquisto, da parte di pubbliche amministrazioni, di partecipazioni in società quotate, unicamente nei casi in cui l'operazione comporti l'acquisto della qualità di socio.

PRESO ATTO che:

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 85 del 25/09/2017 "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs.vo 19 Agosto 2016 N. 175 - Ricognizione partecipazioni possedute - Individuazione partecipazioni da alienare" ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Pistoia alla data del 23 settembre 2016;
- con la suddetta deliberazione n. 85 del 25/09/2017 è stato deciso:
- il mantenimento senza interventi di razionalizzazione della partecipazione in COPIT Spa,
 - la liquidazione delle partecipazioni indirette, possedute tramite la società Copit, in BLU BUS Scrl e PIU' BUS Scrl al momento dell'aggiudicazione definitiva della gara per il servizio di T.P.L. toscano;
 - il mantenimento della partecipazione indiretta in MOBIT Scrl che sarà eventualmente soggetta ad interventi di razionalizzazione se non aggiudicataria definitiva della gara per il servizio di T.P.L. toscano;
 - l'esercizio del diritto di recesso per la partecipazione indiretta in SGTM Spa;



COMUNE DI PISTOIA

- la società COPIT Spa possiede una partecipazione del 7,25% nel Consorzio Stratos, attualmente in fase di liquidazione, al quale versò la somma di € 178.645,54 al pari degli altri consorziati a titolo di finanziamento infruttifero per fornire al consorzio stesso le necessarie disponibilità finanziarie;
- il Consorzio Stratos, seppure già in liquidazione, non è stato oggetto della procedura di razionalizzazione ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 in quanto avente la veste giuridica di consorzio e non quella di società;
- il Consorzio Stratos in liquidazione possiede, anche a seguito della liquidazione della società CLAP di cui aveva acquisito il 92% del capitale sociale, una partecipazione pari al 1,298% del capitale sociale della società CTT Nord Srl;

VISTA la nota del Presidente di COPIT Spa prot. n. 5204 del 12/12/16 inerente l'operazione proposta dal liquidatore del Consorzio Stratos che prevede, ai fini dell'ultimazione delle operazioni di definitiva cessazione del Consorzio stesso, l'assegnazione ai consorziati, quindi anche a COPIT, di quote di partecipazione in CTT Nord Srl, in proporzione ai crediti vantati a seguito del finanziamento infruttifero di cui sopra, non avendo a disposizione alcuna disponibilità finanziaria;

CONSIDERATO che sulla base della situazione patrimoniale del Consorzio Stratos al 31/12/2016, a COPIT Spa spetterebbe circa il 33% dei crediti complessivi vantati dai consorziati nei riguardi del Consorzio, ovvero € 178.645,54 che corrispondono allo 0,433% del capitale sociale di CTT Nord srl, pari ad un valore nominale delle quote di 179.637,00 €;

CONSIDERATO che il Consorzio Stratos fu costituito nel 2000 al fine di acquisire dal Comune di Lucca il 92% del capitale sociale della società CLAP Spa nell'ottica di un primo progetto di accorpamento e razionalizzazione delle aziende che svolgono il servizio di TPL toscano;

PRESO ATTO della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Consorzio Stratos relativa agli esercizi 2015 e 2016:

	PATRIMONIO NETTO	TOT. ATTIVO	TOT. DEBITI	RISULTATO D'ESERCIZIO
Esercizio 2015	925	567.753	566.828	-5.825
Esercizio 2016	15.112	587.027	571.915	-5.812



COMUNE DI PISTOIA

CONSIDERATO che il Consorzio Stratos nella fase di liquidazione non svolge alcuna attività produttiva e sostiene comunque dei costi di gestione che vanno ad erodere il fondo consortile e che, a seguito delle perdite registrate nel corso degli esercizi, il valore del patrimonio netto si è praticamente azzerato per cui risulta molto difficoltoso il recupero da parte della società COPIT della propria quota;

PRESO ATTO che la società CTT Nord:

- svolge la propria attività nel settore del trasporto pubblico locale sul territorio regionale toscano, in particolare, nelle province di Livorno, esclusa Val di Cornia, Pisa, Lucca, Massa e marginalmente Pistoia;
- dopo aver registrato delle perdite d'esercizio negli anni passati, negli ultimi due esercizi chiusi ha conseguito utili pari ad € 2.350.082 nel 2016 ed € 429.715 nel 2015; il Patrimonio Netto al 31/12/2016 risulta pari ad € 36.500.689;
- il capitale sociale è così suddiviso: Soci Privati 36,495% (CAP Soc. Coop. 2,741% - SGTM Spa 32,455% - Consorzio Stratos in liquidazione 1,298%), Soci Pubblici 63,505% ;

CONSIDERATO che accettando questa proposta di assegnazione delle quote di CTT Nord sarebbe possibile arrivare alla chiusura della liquidazione del Consorzio Stratos in tempi più brevi limitando i costi di gestione e sarebbe richiesto a COPIT Spa di sostenere solo i costi relativi alla cessazione e cancellazione del Consorzio; diversamente il Consorzio dovrebbe mettere in vendita la partecipazione per poi dividere il ricavato fra i consorziati con l'incertezza che quanto ricavato sia sufficiente a garantire i loro crediti e addirittura con la possibilità di non realizzare la vendita stessa vista la situazione attuale del mercato che non presenta spazi per questa tipologia di partecipazioni;

PRESO ATTO inoltre che a seguito dell'operazione di cui al paragrafo precedente COPIT Spa acquisirebbe una partecipazione in un'altra azienda, CTT Nord srl, che esercita il trasporto pubblico locale, alla quale già partecipa indirettamente tramite la società SGTM Spa;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 20 c. 2 del Dlgs n. 175/2016 le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali richiedono da parte dell'Amministrazione la formulazione di piani di razionalizzazione corredati da apposita relazione tecnica;

TENUTO CONTO che CTT Nord possiede a sua volta il 29,996% del capitale sociale di COPIT;

TENUTO inoltre conto che tale situazione richiederà pertanto una procedura di razionalizzazione che abbia quale obiettivo finale quello della concentrazione delle suddette partecipazioni di COPIT in un'unica società, ovvero CTT Nord, esercitando il diritto di recesso in SGTM come previsto nella Deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 25/09/2017;



COMUNE DI PISTOIA

PRESO ATTO che acquisendo la partecipazione in oggetto COPIT Spa avrebbe la possibilità di partecipare a processi decisionali rilevanti per l'assetto del TPL regionale sia direttamente, in quanto COPIT detiene una partecipazione diretta in MOBIT (società costituita per la partecipazione alla gara regionale di affidamento del servizio di TPL) pari al 5,45%, che indirettamente partecipando a CTT Nord in quanto quest'ultima società possiede il 30,10% del capitale sociale della società MOBIT Scrl;

CONSIDERATO che:

- con i decreti n. 3546 dell'8 agosto 2012 e n. 3794 del 13/09/2013 la Regione Toscana ha dato avvio alla procedura di evidenza pubblica per l'affidamento in concessione dei servizi di TPL del lotto unico regionale, mediante la pubblicazione di specifico avviso per l'acquisizione delle manifestazioni d'interesse degli operatori economici del settore;
- COPIT e CTT Nord hanno partecipato per il tramite di MOBIT a detta gara regionale;
- alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, stabilita da ultimo al 22 luglio 2015, sono pervenute all'amministrazione regionale n. 2 offerte: quella di MOBIT Scrl e quella di Autolinee Toscane Spa;
- sono stati presentati dai soggetti partecipanti vari ricorsi in diverse sedi giurisdizionali;
- con ordinanze n. 2554/2017 e n. 2555/2017, pubblicate il 29 maggio 2017, il Consiglio di Stato, "impregiudicate le sue ulteriori valutazioni di merito", ha sospeso il giudizio di appello proposto dalle parti contro la sentenza TAR n. 1548/2017 ed ha rimesso alla Corte di Giustizia UE quattro quesiti in merito all'interpretazione e applicazione del Reg. (CE) n. 1370/2007 relativi alla partecipazione di Autolinee Toscane alla procedura di gara;
- con decreto n. 11613 del 04/08/2017, nelle more della definizione del contenzioso ad oggi pendente e della stipula del contratto di cui alla gara avviata con il citato decreto 3546/2012, la Regione ha avviato una fase di verifica tecnica con gli attuali gestori del TPL al fine di determinare le condizioni contrattuali per l'effettuazione dei servizi attraverso l'affidamento in via d'urgenza sulla base e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 5.5 del Reg. 1370/2007, mediante la stipula di un contratto ponte;

PRESO ATTO della compatibilità dell'operazione in oggetto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese;

RITENUTO, per le motivazioni espresse in narrativa, di dare indirizzo a COPIT Spa di procedere, ai fini della definitiva cessazione del Consorzio Stratos, a compiere tutti gli atti necessari alla liquidazione (e quindi



COMUNE DI PISTOIA

al recupero) del credito vantato nei confronti del Consorzio Stratos mediante l'assegnazione alla società COPIT Spa di quote della società CTT Nord Srl;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

Visto il parere di regolarità tecnica, rilasciato ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente del Servizio Finanziario e Controllo Aziende Partecipate, Dr. Franco Ancillotti, contenente anche l'attestazione che al presente procedimento non hanno preso parte soggetti in conflitto di interesse, neanche potenziale, ai sensi del DPR 62/2013, allegato all'originale della presente deliberazione;

Visto il parere di regolarità contabile, rilasciato ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario e Controllo Aziende Partecipate, allegato all'originale della presente deliberazione;

Visto il parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante;

Dato atto del verbale della Commissione consiliare competente, depositato presso l'Ufficio del Consiglio comunale;

Visto il D.Lgs 267/2000;

Avendo il Presidente messo in votazione la proposta di deliberazione;

Con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati;

Essendo al momento presenti e votanti n. **30** Consiglieri;

A maggioranza di voti espressi in forma palese,

Voti favorevoli n. **21** (Tomasi, Galligani, Sgueglia, Pelagalli, Capecchi, Sicari, Checcucci, Vannelli, Bardelli, Vespignani, Menichelli, Raso, Bojola, Pagliai, Manchia, Gelli, Cerdini, Belli, Mazzeo, Gori, Calzolari)

Voti contrari n. **8** (Cenerini, Bartoli, Tripi, Tuci, Alberti, Grasso, Cotti, Nuti)

Astenuti n. **1** (Maglione)

D E L I B E R A



COMUNE DI PISTOIA

Tuci, Alberti, Grasso, Cotti,
Nutti)

A P P R O V A

la proposta del Presidente dichiarando la **immediata eseguibilita'** del provvedimento precedentemente approvato.